

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO: ITAL PER IL SOCIALE 2022

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale del turismo sostenibile sociale e dello sport
Area di intervento: Sportelli informazione (cod.24)

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Migliorare la qualità e la quantità dell'informazione fruita dai cittadini per offrire un accesso ad un sistema informativo esauriente e concreto nel campo dell'assistenza e della previdenza, istituendo degli sportelli ad hoc, o potenziando quelli già esistenti realizzati con il precedente progetto.

Tale obiettivo sarà perseguito sia a livello locale che attraverso l'interscambio di esperienze e buone pratiche tra le varie sedi di attuazione del progetto; questo permetterà di generare sinergie ad alto valore aggiunto. E' parte integrante dell'obiettivo generale, in aggiunta, anche la possibilità di accesso ad un mondo nuovo e spesso sconosciuto per quanto riguarda i giovani coinvolti, che, in tempi in cui risulta difficile introdursi in dinamiche lavorative, specialmente se privi di esperienze pregresse, trovano nel Servizio Civile Ordinario tanto un'opportunità quanto una garanzia di poter iniziare a costruirsi un futuro all'interno della società.

Obiettivo specifico sarà quello di favorire l'accoglienza dei cittadini e promuovere l'accesso ad informazioni fruibili, utili e specifiche presso lo sportello ITAL.

Il progetto si pone come scopo quello di consentire un accesso dei cittadini alla vita pubblica e alla realtà territoriale accedendo ai servizi pubblici e privati, ricevendo informazioni adeguate e chiare che dall'analisi dei bisogni emerge come poco presente nei cittadini attualmente.

Inoltre promuovere la partecipazione e senso di appartenenza dei cittadini alle tematiche oggi fondamentali del lavoro e della sicurezza, nonché a tutti i percorsi di assistenza e di previdenza.

Il progetto ha anche l'intento di promuovere nei cittadini/utenti un senso di fiducia e sicurezza nelle istituzioni che permetta loro di essere soggetti attivi nelle loro comunità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari del servizio civile affiancheranno le risorse umane e professionali della sede e saranno altresì coinvolti in tutte le attività riguardanti in progetto e a tal fine verranno muniti della necessaria ed adeguata strumentazione informatica. In particolare:

Creazione sportello

Attività di back office

- Collaborare ad identificare i recapiti e il posizionamento degli uffici preposti a fornire i servizi di maggior interesse per i cittadini nell'ambito delle attività di cui l'ITAL ha la propria mission
- Raccogliere la documentazione informativa già esistente presso altri enti Territoriali
- Collaborare con gli addetti nell'analisi della documentazione raccolta
- Supportare gli addetti nella scelta dei contenuti da inserire nel materiale informativo da distribuire agli utenti
- Supportare nella predisposizione bozza grafica di locandine, opuscoli e Volantini
- Supportare nella redazione contenuti
- Inserire i contenuti informativi nella bozza realizzata Organizzare la modulistica

Gestione ed aggiornamento Sito Internet

- Collaborare con il consulente informatico per la realizzazione di una pagina specifica sulle pandemie e nello specifico ciò che è stato il COVID-19 e per la creazione di nuovi contenuti e/o modifica contenuti già presenti sul sito dell'ITAL -
- Supporto alla lettura di e-mail per rilevare eventuali moduli di richiesta informazioni compilati on-line
- Supporto per l'inserimento in mailing list di eventuali utenti che lo richiedano
- Supporto per l'invio di comunicazioni di interesse e informazioni su eventi di promozione
- Collaborare all'accoglienza utenti nella Sede ITAL rispetto ai loro bisogni di informazioni sulle attività di previdenza e assistenza del nostro patronato
- Supporto alla predisposizione di schede utenti
- Compilazione schede
- Supportare gli addetti nell'orientamento alle famiglie e ai minori, agli anziani, agli stranieri sui servizi di assistenza e previdenza, nonché quelli determinati dalle varie normative
- Supportare gli addetti nell'orientamento al lavoro e consultazione gazzette -
- Supportare gli addetti nell'orientamento anziani
- Supportare gli addetti nell'orientamento disabili

Sensibilizzare alla partecipazione

Partecipazione agli Incontri sulle attività dello sportello dell'ITAL

- Partecipare all'organizzazione di una mostra: "l'evoluzione del lavoro e del Welfare state".

Realizzazione incontri nelle sedi ITAL

- Supportare gli esperti nell'organizzazione della Giornata sulla partecipazione sociale -
- Supportare gli esperti per poter definire un calendario di incontri
- Collaborare per l'invio di lettera ai cittadini/utenti sui servizi dell'ITAL
- Collaborare con gli esperti alla realizzazione della giornata sulla partecipazione sociale.

Collaborare con l'esperto alla realizzazione del Laboratorio espressivo: i bisogni dei cittadini.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede di Trento – Via Matteotti 71

Sede di Trieste – Via Polonio 5

Sede di Torino – Via Bologna 11

Sede di Milano – Via Campanini 7

Sede di Bergamo – Via S. Bernardino 72E

Sede di Como – Via Torriani 27/29

Sede di Venezia – Via Bembo 2B

Sede di Genova – Via San Vincenzo 2/2

Sede di Genova Sestri Ponente – Vico Schiaffino 1/1A

Sede di La Spezia – Via Persio 23/25

Sede di Savona – Corso Tardy e Benech 59R

Sede di Bologna – Via Serena 2/2

Sede di Forlì – Via P. Bonoli 17

Sede di Ferrara – Via Oroboni 42

Sede di Firenze Corcos – Via V. Corcos 15

Sede di Firenze – Via Alamanni 23/I

Sede di Livorno – Via San Giovanni 19

Sede di Lucca – Via Barsanti e Matteucci 83

Sede di Massa – Via Simon Musico 8

Sede di Carrara – Via Roma 36/38

Sede di Grosseto – Via Monte Rosa 112A

Sede di Siena – Viale Don Minzoni 55

Sede di Ancona – Via XXV Aprile 7A

Sede di Ascoli Piceno – Via Dino Angelini 31

Sede di Macerata – Via Annibali Piediripa 17

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti complessivi: **31** Senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità a muoversi sul territorio regionale o nazionale (presso la sede di Roma) in occasione della formazione generale obbligatoria. Flessibilità oraria, disponibilità alla partecipazione di eventi di promozione del Servizio Civile, nonché a campagne specifiche di informazione in occasione di scadenze amministrative in cui è indispensabile l'utilizzo di servizi digitali (iscrizioni scolastiche, domande di assistenza, sussidi, ecc.).

Escluse le festività riconosciute, ove si rendesse necessario in caso di chiusura della sede di progetto per più dei 6 giorni previsti, l'Ente garantirà lo svolgimento da remoto dell'attività progettuale del volontario, sempre con il coordinamento dell'Operatore locale di progetto.

Giorni di servizio settimanali: 5

Ore settimanali: 25

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In conformità a quanto indicato dalle direttive Europee e conseguenti leggi (Dlgs.13/2013), lo sviluppo di conoscenze, le capacità e le competenze sono la premessa per la crescita economica e dell'occupazione, al fine di migliorare l'ingresso e la progressione nel mercato del lavoro nonché facilitare il passaggio tra le fasi di apprendimento e lavorative.

Gli operatori volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto potranno acquisire un "Attestato Specifico" con l'attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati e approvati in fase di accreditamento dal Dipartimento.

Nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e divieto di discriminazione, e in ottemperanza a quanto indicato all'art.15 comma 2, del decreto legislativo 6 marzo 2017 n. 40, le selezioni dovranno svolgersi tramite apposita Commissione composta da membri che avranno dichiarato ai sensi del DPR 28/12/2000 n.445 di non essere legati da rapporti di parentela con i candidati alla selezione.

I criteri di attribuzione dei punteggi ai titoli ed alle esperienze curriculari, nonché gli argomenti del colloquio devono far riferimento a quanto previsto dal Sistema di Selezione presentato dall'ITAL e accreditato dal Dipartimento. Saranno utilizzati i seguenti strumenti e tecniche:

- scala di valutazione dei titoli di studio e professionali;
- scala di valutazione delle esperienze lavorative e/o di volontariato;
- colloquio;
- scala di valutazione complessiva espressa in centesimi

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti che vanno così ripartiti:

- un massimo di 20 punti dai titoli di studio professionali debitamente certificati, esperienze aggiuntive e altre conoscenze;
- un massimo di 30 punti dalle precedenti esperienze;
- un massimo di 60 punti dalla scheda di valutazione attribuibile in base ai risultati del colloquio con il candidato.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà svolta a cura dell'ITAL Nazionale, per il 50% del totale delle ore presso la sede Nazionale sita in Roma – Via Castelfidardo 43 – 00185 – ove sono aule attrezzate allo scopo. I volontari saranno ospitati per quel periodo in strutture alberghiere. Eventuali variazioni di indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

Il restante 50% verrà erogata online con modalità sincrona.

Il numero di partecipanti alle aule di formazione, siano esse in presenza o in remoto non supererà il numero di trenta.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà realizzata presso ciascuna sede nella quale l'operatore volontario svolgerà il progetto.

Tecniche e metodologie:

Oltre alle Lezioni frontali per il potenziamento delle conoscenze, saranno privilegiate le dinamiche non formali per il rafforzamento degli atteggiamenti, ed incoraggiate le dinamiche di gruppo (brain storming, role play, ecc.).

La metodologia adottata sarà di tipo partecipativo in modo da rendere i volontari protagonisti attivi del percorso formativo e promuovere i contenuti di apprendimento in riferimento ad un sapere "tecnico" ed a un sapere "trasversale". L'obiettivo finale della formazione per i volontari del servizio civile sarà orientato a fornire un miglioramento delle "conoscenze", delle "capacità" e degli "atteggiamenti" individuali e di gruppo.

Il potenziamento delle "conoscenze" prediligerà un tipo di apprendimento "cognitivo" che si avvarrà di metodologie didattiche quali:

- Lezioni frontali – è l'attività formativa tradizionale che ha un docente depositario delle conoscenze e un discente su quali trasferirle.

- Proiezioni di video – attraverso l'analisi ed il commento viene garantito un reale coinvolgimento dei presenti.

Il potenziamento delle "capacità" privilegerà un tipo di apprendimento "operativo" attraverso:

- Brain storming – è una tecnica di gestione del gruppo in formazione in cui vengono stimolati i presenti ad esporre idee ed opinioni sulla tematica in oggetto e successivamente tutti i concetti espressi dal gruppo sono raccolti ed organizzati attraverso gli strumenti a disposizione (lavagna a fogli mobili, cartelloni, post it, ecc.);
- Role play (simulazione) è una tecnica formativa che prevede un’alta partecipazione dei corsisti. L’apprendimento viene stimolato dalla riproduzione di problematiche reali. Serve a rinforzare l’apprendimento dei contenuti affrontati, sperimentare le procedure da applicare, fronteggiare le problematiche.
- Project work – efficace strumento formativo dove l’apprendimento viene rinforzato e personalizzato attraverso la realizzazione di progetti formativi. Il percorso formativo in questo modo viene “ancorato” al reale contesto operativo dei corsisti.

Il rafforzamento degli atteggiamenti potrà avvalersi di un tipo di apprendimento “emotivo” dove verranno stimolate le dinamiche di gruppo attraverso:

- Action learning – è una metodologia per attivare le risorse individuali e/o di gruppo per la soluzione di un tema di mutamento o innovazione. È utile per sviluppare processi di apprendimento organizzativo;
- Utilizzo della metafora in quanto portatrice di significati e strumento capace di favorire la lettura e la comprensione di realtà complesse e contraddittorie;
- Il metodo dei casi – i partecipanti sono chiamati all’analisi di una situazione problematica dagli esiti incerti e non scontati, e a fornire possibili soluzioni.

L’azione formativa sarà intesa comunque come esperienza formativa in cui si mettono in campo congiuntamente sia le risorse dei partecipanti che quelle dei docenti: questi ultimi avranno il compito di ricomporre il quadro teorico concettuale e contestualizzare i concetti trattati adattandoli ed inserendoli nell’esperienza dei partecipanti.

Moduli e loro contenuti:

Modulo 1 - Formazione e informazione su rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile – ore 4

Modulo 2 - “Attività dell’ITAL”. Storia dell’ITAL. Analisi della sede di servizio - ore 4

Modulo 3 - “Il contesto sociale di riferimento del progetto “ITAL per il Sociale 2022” - ore 6

Modulo 4 - “Dal contesto al progetto operativo” - ore 6

Modulo 5 - “Strategia per la rilevazione del bisogno dell’utenza” - ore 6

Modulo 6 - “Variabili e funzioni della relazione di aiuto” - ore 4

Modulo 7 - “Le procedure della comunicazione” - ore 4

Modulo 8 - “Legislazione nazionale in materia di comunicazione” - ore 4

Modulo 9 - “La comunicazione al tempo dei social media: scrivere sul web” - ore 4

Modulo 10 - “L’orientamento in base alle capacità, alle competenze e alle attitudini” - ore 4

Modulo 11 - “Il lavoro di gruppo e le dinamiche di gruppo” - ore 6

Modulo 12 - “La Comunicazione interna. La Comunicazione organizzativa” - ore 6

Modulo 13 - “I bisogni informativi” - ore 6

Modulo 14 - “Comprendere l’uso di reti informatiche e le diverse modalità di collegamento a internet” - ore 4

Modulo 15 - “La creazione di uno Sportello Informativo” - ore 6

Modulo 16 - “Promozione e sviluppo di cittadinanza attiva” - ore 6

TOTALE ORE 80

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PER UN WELFARE INCLUSIVO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva e una opportunità di apprendimento per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito di azione F: Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.